



coordinamento autorganizzato trasporti



COMUNICATO UNITARIO SCIOPERO FERROVIERI 12-13 LUGLIO 2014

ore 21.00

Si sta concludendo lo sciopero ferroviario di 24h proclamato dalle sigle del sindacato di base, è il terzo da questa primavera. Nonostante l'impegno aziendale a contrastarne l'efficacia, l'adesione è alta e diffusa sul tutto il territorio nazionale. Trenitalia, che aveva diramato comunicati di regolarità del servizio prima dell'inizio dell'astensione lavorativa (!), si è ritrovata smentita dai tabelloni delle stazioni che riportano la serie dei treni cancellati, in ritardo o assenti nel maldestro tentativo di mascherarne la mancata effettuazione. Le aziende hanno dovuto impiegare tutte le risorse per far circolare alcuni treni, tra cui l'impiego illegale di quadri e i comandi in violazione delle norme tecniche. Scioperano massicciamente i treni del trasporto regionale, decine di M40 di adesione e richiesta di sostituzione del personale in turno ai servizi minimi, si incrina anche il sistema dei quadri con alcune adesioni e dell'Alta Velocità con adesioni e treni in ritardo, proprio dove le aziende hanno concentrato tutte le risorse.

Il successo dello sciopero di oggi dimostra che è possibile organizzare la lotta unitaria dei lavoratori senza i sindacati concertativi. Ribadisce in primo luogo che la rappresentanza *reale* dei lavoratori non è nelle loro disponibilità, contro gli accordi che vorrebbero scipparla escludendo chi non si sottomette alla loro disciplina di spartizione. I ferrovieri si riprendono la parola nei fatti e chiedono sicurezza, giustizia, equità lavorativa, democrazia sindacale, diritti non calpestabili dalla ragione d'impresa.

Gli obiettivi del riconoscimento di un'età pensionabile umana, il miglioramento delle condizioni di lavoro e il diritto a regole democratiche per la rappresentanza dei lavoratori sono oggi obiettivi più vicini; obiettivi che continueremo insieme a perseguire senza se e senza ma!

Il sindacalismo di base quando è unito riesce a mobilitare le istanze dei lavoratori di questo paese in modo più significativo dei sindacati tradizionali ormai sventuti alle pieghe del sistema economico-finanziario e già ingranaggi dei meccanismi all'origine dello sfruttamento dei lavoratori e di conseguenza della produzione di disoccupazione. Infatti l'abbassamento generalizzato dell'orario di lavoro e l'abbassamento per tutti dell'età pensionabile sono l'unica via possibile di abbattimento della disoccupazione in questo paese.

Se il sindacalismo di base opera in maniera compatta come fatto oggi è capace di mobilitare e unire tutte le forze progressiste di questo paese.

Con il sostegno dei lavoratori e delle popolazioni di questo paese, la lotta del sindacalismo di base può davvero rappresentare una speranza per tutti.

Riprendiamoci il nostro futuro! Insieme Possiamo!

Sindacati di Base **CAT**, **CUB Trasporti**, **USB Lavoro Privato**